

Procedura del Sistema di Responsabilità Sociale

PE 01

Rimedio per il lavoro infantile

E M I S S I O N E E M O D I F I C H E					
Rev.	Data	Descrizione	Emesso	Verificato	Approvato
01	10/02/2017	Revisione	ARGENTO	ARGENTO	ONORATO
00	28/07/2016	Prima emissione	RIBAUDO	RIBAUDO	ONORATO
PE 01					N° pagine 4
La proprietà di questo documento è protetta a termine di legge con divieto di riprodurlo o di renderlo noto a ditte concorrenti o a terzi senza la nostra autorizzazione.					

SOMMARIO:

1.	Scopo e campo di applicazione	3
2.	Riferimenti	3
3.	Generalità	3
3.1.	Definizioni	3
3.2	Responsabilità	3
4.	Procedura	3
4.1.	Generalità	3
4.2.	Azioni di rimedio per il lavoro infantile	3
4.3.	Giovani lavoratori	4
5.	Archiviazione e distribuzione	4

1. Scopo e campo di applicazione

La presente procedura descrive le attività da seguire per la gestione dei piani di rimedio da adottare nel caso in cui si riscontri l'utilizzo a scopo lavorativo di bambini presso il Consorzio e nelle attività su cui Integra può esercitare la propria influenza.

La procedura è applicabile a tutte le attività svolte direttamente dal Consorzio e, nella misura dell'influenza che Integra può esercitare, alle attività svolte dai propri fornitori e dai propri soci, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia e comunque sempre nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

2. Riferimenti

La presente procedura deve essere letta in riferimento a:

- norma SA8000 in ultimo aggiornamento
- manuale di organizzazione, gestione e controllo del Consorzio Integra
- legislazione italiana in materia di lavoro infantile

Il significato dei termini utilizzati nella presente procedura è quello indicato nella norma di riferimento SA8000 in ultimo aggiornamento, per quanto non esplicitato nel paragrafo successivo "3.1 Definizioni".

3. Generalità

3.1. Definizioni

Si definisce bambino qualsiasi persona con meno di 16 anni (la norma SA8000 in ultimo aggiornamento definisce bambino persona con meno di 15 anni di età, eccetto i casi in cui le leggi locali stabiliscano un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro nonché per la frequenza della scuola dell'obbligo, come nel caso della legislazione italiana).

Si definisce giovane lavoratore qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino, come sopra definito, e che non abbia compiuto 18 anni; in questo caso si tratta quindi di lavoratori con età compresa tra 16 e 18 anni.

Si definisce lavoro infantile qualsiasi lavoro effettuato da un bambino come sopra definito, ad eccezione di quanto previsto dalla Raccomandazione ILO 146.

Si definisce azione di rimedio per i bambini ogni forma di sostegno ed azioni necessarie a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini, che siano stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, e che successivamente siano stati rimossi da tale lavoro.

3.2 Responsabilità

La responsabilità di assicurare che non vengano impiegati bambini nelle attività lavorative è dell'Ufficio Amministrazione del Personale e Organizzazione di concerto con l'ulteriore controllo del RLSA8000.

La responsabilità dell'applicazione della presente procedura di rimedio al lavoro infantile è del RDSA8000, nonché dell'Ufficio Amministrazione del Personale e Organizzazione.

4. Procedura

4.1. Generalità

Il Consorzio impiega soltanto lavoratori che abbiano compiuto 18 anni.

Il Consorzio richiede espressamente ai propri fornitori e ai propri soci l'impegno a non impiegare lavoro infantile e di attenersi ai principi della norma SA8000 in ultimo aggiornamento per quanto riguarda l'impiego di giovani lavoratori.

4.2. Azioni di rimedio per il lavoro infantile

Il personale del Consorzio, qualora venga a conoscenza di casi di lavoro infantile presso i fornitori o i soci, ne deve immediatamente dare comunicazione all'Ufficio Amministrazione del Personale e Organizzazione e/o al RDSA8000 e/o al RLSA8000.

Questi si attivano per aprire una Non Conformità, così come stabilito dalla procedura PQ 13 in ultima revisione, in collaborazione con l'Ufficio Sistemi Gestioni e Procedure.

Le azioni di rimedio previste nel caso in cui sia impiegato lavoro infantile sono le seguenti:

- segnalare la situazione riscontrata alle Amministrazioni ed Enti locali, coinvolgendo in particolare i servizi sociali di riferimento;

- raccogliere informazioni sulle motivazioni che hanno portato il minore a lavorare (come ad esempio una situazione economica disagiata della famiglia);
- collaborare con le Amministrazioni ed Enti locali, nonché con i servizi sociali coinvolti, per individuare soluzioni alla situazione riscontrata, tra cui una soluzione lavorativa per i parenti del minore in caso di situazione economica della famiglia particolarmente grave e disagiata, impegnandosi anche, ove possibile, ad assumere familiari del minore;
- assicurare che il minore continui a frequentare regolarmente la scuola, impegnandosi o richiedendo al fornitore o al socio coinvolto l'impegno al sostentamento delle spese necessarie.

L'azione di rimedio da porre in essere deve essere decisa dal RDSA8000 di concerto con l'Ufficio Amministrazione Personale e Organizzazione e con i soggetti di volta in volta coinvolti, in base alla situazione specifica.

Le NC, i reclami e le AC/AP vengono gestite e documentate in base alle procedure PQ 13.

4.3. Giovani lavoratori

Il Consorzio richiede ai propri fornitori e ai propri soci cooperatori, nel caso in cui impieghino giovani lavoratori nelle attività lavorative, di attenersi a quanto richiesto dalla norma SA8000 in ultimo aggiornamento, in particolare di effettuare la specifica valutazione dei rischi e che i suddetti lavoratori:

- siano impiegati solo dopo aver effettuato le ore scolastiche previste, laddove siano soggetti ad istruzione obbligatoria;
- non svolgano lavori pesanti ai sensi di legge;
- non siano esposti a situazioni pericolose o nocive per la loro salute mentale e fisica e per il loro sviluppo, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro;
- non vengano a contatto con apparecchiature pericolose;
- non lavorino per un tempo superiore a quello previsto dal contratto di riferimento e comunque per non più di 8 ore al giorno;
- le ore di lavoro sommate alle ore di scuola e a quelle degli eventuali spostamenti per la scuola e il lavoro non superino le 10 ore;
- non lavorino durante l'orario notturno.

Chiunque sappia di violazioni delle suddette condizioni deve darne immediata comunicazione all'Ufficio Amministrazione del personale e/o al RDSA8000 e/o al RLSA8000, i quali si attivano per l'apertura di una Non Conformità, con le modalità previste dalla relativa procedura PQ 13 in ultima revisione, valutando inoltre l'opportunità di individuare ed attivare una possibile azione correttiva al fine di regolarizzare la situazione di non conformità riscontrata.

5. Archiviazione e distribuzione

Le registrazioni relative alle Non Conformità, reclami ed Azioni Correttive / Preventive vengono archiviate come previsto dalla procedura **PQ 13**.